

MARTEDÌ 16 NOVEMBRE, h. 10:00

MANIFESTAZIONE LSU PROVINCIA



Piazza Gramsci

L'ASSEMBLEA dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU), impiegati presso l'Amministrazione provinciale,

considerato

- che oggi si contano ancora 227 LSU nell'organico dell'ente. In questi anni l'ente ha assunto a part time 60 persone per un costo totale di circa 600.000 € annue a fronte di un risparmio sul costo del lavoro di oltre 30.000.000 €
- Che l'impegno con delibera di giunta sulla riapertura delle assunzioni in pianta organica per 100 posti in tre anni, non ha seguito
- Che nel piano ultimo presentato dalla PROTEO della "Frosinone multiservizi SPA" lo sforzo più risibile lo fa proprio l'Amministrazione Provinciale con i servizi (3) e i LSU (24). La partenza della società se pur prevista nel febbraio del 2005 è ancora tutta da decidere, essendo slittati i tempi previsti per gli adempimenti burocratici.
- che altri servizi come la verifica degli impianti termici, dato alla multiservizi così come previsto dalla bozza iniziale del piano PROTEO, va inspiegabilmente in appalto esterno;
- che il conferimento, con DG n.160 del 22/04/04, dell'immobile sito in via Morolense, destinato per il mattatoio consortile e mai aperto, agli LSU che in un futuro dovrebbero gestire con la multiservizi provinciale un canile con un numero di lavoratori da definire, non ha avuto seguito;
- che il coinvolgimento della società ACEA e quello della multiservizi Marcopolo del comune di Roma pur promesso è finito nel dimenticatoio;

PROCLAMA

UNA SETTIMANA DI AGITAZIONE A COMINCIARE DA MARTEDÌ 16 NOVEMBRE CON PRESIDIO DAVANTI ALLA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE.

La secca esclusione di centinaia di LSU da un futuro lavorativo, nonostante ci siano i posti per l'intero bacino degli LSU, mentre servizi importanti che in questi anni hanno visto all'opera LSU verranno gestiti in maniera diversa, tramite cioè altre forme di esternalizzazione, nonostante che i LSU e, addirittura, PROTEO suggerissero di convogliare servizi sulla società, provoca forti preoccupazioni.

I LSU salutano il Presidente della Repubblica in visita a Frosinone invitandolo a conoscere la vera realtà del precariato frusinate



Inviare il testo a: Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica

- Per posta o telegramma: **Palazzo del Quirinale, 00187 Roma;**
- Per fax: **06.46993125**
- Per posta elettronica: **presidenza.repubblica@quirinale.it**

Avvertenze: Indicare chiaramente il proprio nome, cognome oltre all'indirizzo postale tradizionale

Otto anni di lavoro precario in supplenza dell'organico mancante a 481 euro al mese nell'ente Provincia di Frosinone. Avrò diritto al riconoscimento del posto di lavoro?

Il/La lavoratore/trice socialmente utile _____

Al Presidente dell'Amministrazione Provinciale Frosinone
All'Assessore Politiche del Lavoro
Alla Giunta Provinciale
Ai Capigruppo Consiglio Provinciale
P.c. Ai Lavoratori LSU
P.c. Alla Stampa

Oggetto: richiesta assemblea su problema LSU

L'ASSEMBLEA dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU), impiegati presso l'Amministrazione provinciale, riunitasi il 25 ottobre

Premesso che due consigliature di centrosinistra si sono concluse così come erano iniziate tra stentate promesse d'inserimento dei 227 LSU presenti nell'organico dell'ente e pochi, pochissimi fatti: sessanta assunzioni a part time per un costo totale di circa 600.000 € annue a fronte di un risparmio sul costo del lavoro di oltre 30.000.000 €

Considerato l'impegno con delibera di giunta sulla riapertura delle assunzioni in pianta organica per 100 posti in tre anni.

Considerato che nel piano ultimo presentato dalla PROTEO della "Frosinone multiservizi SPA" lo sforzo più risibile lo fa proprio l'Amministrazione Provinciale con i servizi (3) e i LSU (24). La partenza della società se pur prevista nel febbraio del 2005 è ancora tutta da decidere, essendo slittati i tempi previsti per gli adempimenti burocratici.

Rilevato - che altri servizi come la verifica degli impianti termici, dato alla multiservizi così come previsto dalla bozza iniziale del piano PROTEO, va inspiegabilmente in appalto esterno;
- che il conferimento, con DG n.160 del 22/04/04, dell'immobile sito in via Morolense, destinato per il mattatoio consortile e mai aperto, agli LSU che in un futuro dovrebbero gestire con la multiservizi provinciale un canile con un numero di lavoratori da definire, non ha avuto seguito;
- che il coinvolgimento della società ACEA e quello della multiservizi del comune di Roma pur promesso è finito nel dimenticatoio;

CHIEDE

Che all'Assessore competente di convocare entro la metà di novembre i soggetti in indirizzo per una assemblea allargata ai LSU, affinché una volta per tutte si definisca un percorso generale e complessivo di riconoscimento del lavoro per tutti i 227 LSU oggi impiegati.

La secca esclusione di centinaia di LSU da un futuro lavorativo, nonostante ci siano i posti per l'intero bacino degli LSU, mentre servizi importanti che in questi anni hanno visto all'opera LSU verranno gestiti in maniera diversa, tramite cioè altre forme di esternalizzazione, nonostante che i LSU e, addirittura, PROTEO suggerissero di convogliare servizi sulla società, provoca forti preoccupazioni.

I LSU in caso di un mancato chiaro intendimento da parte dell'Amministrazione Provinciale decideranno di proclamare lo stato di agitazione.

Frosinone 25 ottobre '04

Per l'Assemblea
Paolo Iafrate